



CLUB ALPINO ITALIANO – SEZIONE DI FIUME

Programma escursioni 2019



<i>Data</i>	<i>Escursione</i>	<i>Coordinatore di gita</i>
<i>D 10 Febbraio</i>	<i>Ciaspolata dove ci porterà la neve</i>	<i>Sandro Silvano e Sante Cinquina</i>
<i>S 23 – D 24 Febbraio</i>	<i>Dolomiti: al Rifugio Città di Fiume con sci e ciaspole</i>	<i>Silvana Rovis e Paolo Rematelli</i>
<i>D 10 Marzo</i>	<i>Carso triestino: escursione al monte Ermada</i>	<i>Aldo Vidulich</i>
<i>S 23 – D 24 Marzo</i>	<i>Slovenia: gita ai “rifugi perduti”</i>	<i>Vieri Pillepich</i>
<i>D 7 Aprile</i>	<i>Laguna di Marano: navigando tra i casoni sulla foce del fiume Stella</i>	<i>Silvana Rovis</i>
<i>G 2 – D 5 Maggio</i>	<i>Umbria: camminata nei dintorni di Orvieto (TR)</i>	<i>Franco Laicini</i>
<i>Ma 14 – D 18 Maggio</i>	<i>Dalmazia: viaggio e navigazione alle isole Brazza e Incoronate</i>	<i>Vieri Pillepich</i>
<i>V 31 Maggio – D 2 Giugno</i>	<i>68° Raduno e Assemblea a Torino</i>	
<i>V 21 – L 24 Giugno</i>	<i>Alpi Graie: escursioni nelle valli di Lanzo (valli di Viù e d’Ala)</i>	<i>Roberto Monaco e Maurizio Garone</i>
<i>G 11 – D 14 Luglio</i>	<i>Alpi Retiche: escursione nella zona del Piz Sesvenna</i>	<i>Simone Neri Serneri</i>
<i>D 21 – S 27 Luglio</i>	<i>Dolomiti: Settimana alpinistica/escursionistica nel parco Puez-Odle</i>	<i>Aldo Vidulich</i>
<i>G 29 Agosto – D 1° Settembre</i>	<i>Alpi Retiche: escursione sotto il massiccio del Bernina in Alta Valmalenco</i>	<i>Carmelo La Ferla</i>
<i>S 14 – V 20 Settembre</i>	<i>Sardegna: camminate nei dintorni di Cala Gonone</i>	<i>Franco Laicini</i>
<i>V 27 – D 29 Settembre</i>	<i>Valbruna (UD): escursioni in Slovenia e al monte Lussari</i>	<i>Ave Giacomelli</i>
<i>S 12 – D 13 Ottobre</i>	<i>Carso triestino: camminata in occasione della Barcolana</i>	<i>Ave Giacomelli e Betty Borgia</i>
<i>V 18 – L 21 Ottobre</i>	<i>Naturno (BZ): escursioni sui sentieri delle rogge in Val Venosta</i>	<i>Roberto Monaco e Flavio Zanella</i>
<i>D 10 Novembre</i>	<i>Castagnata</i>	
<i>D 15 Dicembre</i>	<i>Pranzo di Natale</i>	

v.14d-2

Il programma potrebbe subire variazioni che saranno tempestivamente comunicate via mail e pubblicate sul sito www.caifiume.it

Presidente: **Mauro Stanflin** (presidente.fiume@gmail.com)

Segretario: **Betty Borgia** (segreteria.fiume@gmail.com), Via Tor San Pietro 8, 34135 Trieste

Commissione Escursioni: **Ave Giacomelli** (ave.giaco@virgilio.it), **Roberto Monaco** (roberto.monaco@polito.it), **Aldo Vidulich** (aldovidulich@yahoo.it)



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI FIUME
Già CLUB ALPINO FIUMANO

1885 - 1985 CENTENARIO DI FONDAZIONE

CAI FIUME – PROGRAMMA DI MASSIMA DELLE GITE 2019

Do 10 Febbraio – Ciaspolata in località da definire (*Sandro Silvano e Sante Cinquina*)

Una camminata con le ciaspole, auspicabilmente in Veneto, in una località da definire nel prossimo gennaio quando lo stato delle nostre montagne e dei nostri boschi sarà più chiara, dopo i noti danni causati dal maltempo.

Difficoltà: MS, EE –

Sa 23 - Do 24 Febbraio – Dolomiti: al Rifugio Fiume con sci e ciaspole (*Silvana Rovis e Paolo Rematelli*)

Come oramai è tradizione consolidata, ci troviamo tutti al nostro Rifugio con la neve, per cenare assieme, conversare e magari cantare, e il giorno dopo, per chi ne abbia voglia, fare un giretto con ciaspole o sci nei dintorni, con dislivelli e distanze minimi.

Difficoltà: E

Do 10 Marzo – Carso Triestino: escursione al monte Ermada (*Aldo Vidulich*)

Il M.te Ermada (323 m) è stato un invalicabile baluardo austro-ungherese in direzione di Trieste. Si sale da est per mulattiera e tipico sentiero sassoso carsico. Faremo un anello partendo da Ceroglie (140 m) con visita a quattro delle maggiori grotte naturali adattate ad uso bellico (grotta ospedale, grotta del motore), oltre che ad osservatori, ricoveri, postazioni, bunker, trincee sulla lunga linea di cresta.

Difficoltà: E

Sa 23 - Do 24 Marzo – Slovenia: gita ai “rifugi perduti” (*Vieri Pillepich*)

Una gita di due giorni per visitare i resti di un paio di nostri rifugi. Se lo stato della neve e il meteo lo permetterà potremo fare una salita sul Nevoso e poi in macchina fino a Cabarska Polica per il rifugio “Guido Rey”. Altrimenti da Fiume potremmo raggiungere l'Egisto Rossi ed il Paulovaz con eventuale salita a qualche cima della zona di Fiume: Monte Maggiore o Monte Aquila nel caso del Rossi e del Paulovaz.

Difficoltà: E

Do 7 Aprile - Laguna di Marano: navigando tra i casoni sulla foce del fiume Stella (*Silvana Rovis*)

In battello navigando lungo la Laguna di Marano arriveremo alla foce del fiume Stella, dove ci sono i famosi casoni e le bilance di pesca. Il trattamento a bordo sarà speciale. Sosta poi in uno dei casoni con un pranzo, a base di pesce, abbondante e saporito. Panorama splendido, con vista sulle montagne se il meteo ci aiuterà. Il battello ha una capacità limitata per cui il numero massimo di partecipanti sarà di 70-80 unità.

Difficoltà: T

Gi 2 - Do 5 Maggio – Umbria: camminata nei dintorni di Orvieto (TR) (*Franco Laicini*)

1° giorno - Ritrovo del gruppo a Orvieto. Sistemazione per la notte al B&B Ripa Medici.

2° giorno - Da Orvieto a Parrano. È un percorso lungo ma con un dislivello poco superiore ai 300 metri. Pernottamento in un B&B al centro del paese.

3° giorno - Da Parrano a Montegabbione. Anche questo è lungo ma meno del precedente. Pernottamento in alcuni B&B nei dintorni del paese.

4° giorno - Da Montegabbione a Monteleone e poi a Fabro. Tappa di media lunghezza utile per il ritorno nei rispettivi luoghi dalla stazione ferroviaria del paese.

Difficoltà: EE

**Ma 14 - Sa 18 Maggio – Dalmazia: viaggio e navigazione alle isole Brazza e Incoronate (Vieri Pillepich)**

Una gita di quattro giorni in Dalmazia, con l'isola di Brazza ed il giro delle Incoronate.

Incontro a Omisalj dove si dorme la sera prima dell'inizio del giro e si ritorna alla sera dell'ultimo giorno.

Partenza il primo giorno da Omisalj per Spalato con sosta di un paio d'ore per visitare Traù, poi col traghetto da Spalato all'isola di Brazza. Secondo e terzo giorno sull'isola con la possibilità di visitare i luoghi più interessanti dal punto di vista storico e turistico. Al pomeriggio del terzo giorno ritorno sulla terraferma a Spalato, trasferimento nei pressi di Sebenico da dove il quarto giorno ci s'imbarca su un battello per il giro nell'arcipelago dell'Incoronate. Al pomeriggio si parte per Omisalj dove si conclude il giro.

Difficoltà: T

Ve 31 Maggio - Do 2 Giugno: Raduno e assemblea a Torino

Ospiti per l'assemblea al Museo Nazionale della Montagna sul Monte dei Cappuccini con cena sociale nel sottostante ristorante del CAI. Possibilità di visite ai musei della città e possibile gita domenica alla Sacra di S. Michele all'imbocco della Val di Susa.

Difficoltà: T

Ve 21 - Lu 24 Giugno – Alpi Graie: Escursioni nelle valli di Lanzo (valli di Viù e d'Ala) (Roberto Monaco)

1° giorno - Ritrovo al lago Malciussia (1805 m) in alta Val di Viù dove si lasciano le auto. Salita e pernottamento al Rif. Tazzetti (2642 m). Dislivello 650↑.

2° giorno - Discesa al lago Malciussia e brevissimo trasferimento in auto all'abitato di Margone per lasciare nuovamente le auto. Trasferimento con navetta al Rif. Città di Cirié (1850 m) al Pian della Mussa in alta val d'Ala. Salita e pernottamento al Rif. Gastaldi (2659 m). Dislivello 800↑.

3° giorno - Trasferimento e pernottamento al Rif. Cibrario (2626 m). Dislivello 400↑.

4° giorno - Discesa e rientro a Margone e recupero delle auto. Dislivello 1100↓.

Difficoltà: EE

Gi 11 - Do 14 Luglio – Alpi Retiche: Escursione nella zona del Piz Sesvenna (Simone Neri Serneri)

La gita ci porta nelle Alpi Retiche occidentali, ai piedi e a nord del Piz Sesvenna, dispiegandosi a cavallo del confine italo svizzero, tra la Bassa Engadina e la Val di Resia. Pur non presentando dislivelli particolarmente impegnativi (mai superiori in salita ai 700 metri giornalieri), né difficoltà di tipo alpinistico, si tratta di una gita adatta a un gruppo di 10-15 persone, con tempi di percorrenza lunghi e difficoltà dovute alle alte quote.

1° giorno - Il percorso prevede di ritrovarsi il pomeriggio nel piccolo borgo di Slingia (m. 1.726), sopra il paese di Burgusio in alta Val Venosta, ove lasciamo le autovetture per raggiungere in meno di due ore il rifugio Sesvenna (m. 2.256).

2° giorno - Raggiungiamo e ci manteniamo su una quota di 2800-3000 metri e, percorrendo una linea di cresta priva di difficoltà alpinistiche che collega il Piz Rims, il Piz Cristanas e il Piz d'Immez, giungiamo al rifugio Capanna Lischana (m. 2.500), collocato in territorio elvetico, un migliaio di metri sopra la cittadina di Squol in Bassa Engadina.

3° giorno - Ritorniamo in Italia, con un itinerario che solo per un'ora scarsa ricalca quello del giorno precedente, risalendo ai 3.044 metri del colle sud del Piz Lischana, e quindi ridiscende, attraverso la zona dei laghi di Rims, verso il passo Slingia (m. 2.309), per tornare al rifugio Sesvenna.

4° giorno - Superando un dislivello di circa 700 metri, saliamo al Piz Rasass (m. 2.941), dal quale poi ridiscendiamo con un ampio giro fino a raggiungere il borgo di Slingia.

Difficoltà: EE

Do 21 - Sa 27 Luglio – Dolomiti: settimana alpinistica/escursionistica nel parco Puez-Odle (Aldo Vidulich)

Una settimana in cui torneremo come nel 1992 e nel 2007 nel Parco delle Odle - Puez. Il programma dettagliato sarà da perfezionare. Comprenderà pernottamenti nei classici rifugi Genova, Puez, Firenze e per la parte alpinistica le ferrate per le vette del Sass Putia e del Sass Rigais. Compatibilmente con le situazioni contingenti potremo salire sul Sassongher, sulla Cima Puez, sul Piz Duledes, sul Monte Tullen. A richiesta, possibile estensione finale con trasferimento sabato 27 nella zona di Cortina e salita domenica per la ferrata Michielli-Strobel a Punta Fiammes (Gruppo del Pomagagnon).

Difficoltà: EE/EEA

**Gi 29 Ago - Do 1 Set – Alpi Retiche: escursione sotto il massiccio del Bernina in Alta Valmalenco (*Carmelo La Ferla*)**

1° giorno - Arrivo al Rifugio Zoia salendo per la Valmalenco fino al lago di Campo Moro (1934 m), dove posteggiare le auto, e per una decina di minuti fino al rifugio.

2° giorno - Dalla diga di Campo Moro si sale fino al Rifugio Marinelli Bombardieri (m 2813) con un dislivello di circa 900 m passando per il rifugio Carate (m 2636) e la Bocchetta delle Forbici. Tempo di percorrenza circa 6 ore. Pernottamento al Rifugio Marinelli.

3° giorno - Dal Rifugio Marinelli al Rifugio Bignami attraverso la Bocchetta di Caspoggio (2983 m) con attraversamento generalmente semplice del ghiacciaio di Caspoggio (utile avere con sé dei ramponcini). Segue discesa con catene di sicurezza (pochi tratti di alcuni metri) verso il rifugio Bignami (2401 m). Tempo di percorrenza 4 ore. Arrivati al Rifugio Bignami visita alla Vedretta di Fellaria lungo il sentiero glaciologico (da prenotare la visita con guida). Pernottamento al Rifugio Bignami.

4° giorno - Dal Rifugio Bignami si scende all'Alpe Gembrè e costeggiando il Lago di Gera e il Lago di Campo Moro si ritorna alle auto in circa 3 ore.

Difficoltà: EE

Sa 14 - Ve 20 Settembre – Sardegna: camminaste nei dintorni di Cala Gonone (*Franco Laicini*)

1° giorno - arrivo a Olbia e affitto delle macchine o di un pulmino (dipenderà dal numero dei partecipanti) e partenza per Cala Gonone: hotel Cala Luna.

2° giorno - Escursione a Cala Luna.

3° giorno - Escursione alle gole di Gorrupù.

4° giorno - Escursione a Tiscali.

5° giorno - Spostamento a Porto San Paolo (o Porto Taverna) e imbarco per l'isola di Tavolara. Escursione fino alla cima del monte. Ritorno a Cala Gonone.

6° giorno - Ritorno a Olbia e scioglimento del gruppo.

Possibilità di aggiungere un giorno ulteriore per attività libera (giornata al mare, visita della grotta di Ispinigoli, ...).

Difficoltà: E

Ve 27 - Do 29 Settembre – Valbruna (UD): escursioni in Slovenia e al monte Lussari (*Ave Giacomelli*)

1° giorno – Pernottamento a Valbruna (Tarvisio) nella Casa Alpina della sezione CAI XXX ottobre di Trieste.
2° giorno – Partenza per la Slovenia, visita al paese di Kranjska Gora (noto per le gare di coppa del mondo). Proseguimento in macchina per pochi chilometri per intraprendere a piedi un sentiero molto piacevole lungo un corso d'acqua dove si incontrano due cascate. Dislivello in salita sui 600 metri. Ritorno per pernottamento alla Casa Alpina.

3° giorno - Salita al Monte Lussari in funivia (chi desidera può percorrere il sentiero di circa 1000 metri di dislivello). Piacevole visita al Santuario di Monte Lussari e salita alla Cima del Cacciatore (circa 500 metri.) da cui si gode un bellissimo panorama sulle Alpi Giulie e non solo. Rientro in funivia e scioglimento del gruppo.

Difficoltà: E/EE

Sa 12 - Do 13 Ottobre – Camminata sul Carso Triestino in occasione della Barcolana (*Betty Borgia e Ave Giacomelli*)

Per la Barcolana è necessario trovare (per tempo...) da dormire in zona il sabato sera, per poi scendere a Trieste sabato pomeriggio sulle Rive al Villaggio Barcolana, con gli ormeggi delle grandi signore della regata, chioschi commerciali e gastronomici e di tutto e di più (alla sera fuochi artificiali, regata notturna davanti piazza Unità, maxi concerto, ecc.). Domenica mattina accaparramento di posto sul ciglione carsico (Monte Grisa, Prosecco, strada napoleonica, qualunque sasso andrà bene). Partenza alle 10 (l'ammassamento barche comincia un'oretta prima) i primi arrivano in 60-80 minuti davanti a piazza Unità, se c'è vento. Poi da scegliere una passeggiata possibile: Santuario Monrupino (anche in auto fin su), Monte Lanaro o San Leonardo, ecc.

Difficoltà: E

Ve 18 - Lu 21 Ott – Naturno (BZ): escursioni sui sentieri delle rogge in val Venosta (*Roberto Monaco e Flavio Zanella*)

Pernottamenti in un albergo del paese di Naturno, facilmente raggiungibile anche con il treno.



1° giorno - Escursione lungo la roggia della val Senales. Una delle più spettacolari rogge che, partendo dalla località Ratisio Nuovo in val Senales, passa per Castel Juval (residenza di Reinhold Messner) e conduce al paese di Ciardes.

2° giorno - Escursione lungo il sentiero dei Mille Scalini. L'itinerario percorre il tratto dell'Alta Via di Merano che va dai masi alti di Rablà a Naturno.

3° giorno – Escursione lungo la roggia di Marleno. Tracciato irriguo che risale alla metà del 1500 ed ancora perfettamente funzionante.

Tutti i percorsi hanno tempi di percorrenza che variano dalle 3 alle 5 ore. I dislivelli sono contenuti e, nel caso delle rogge, sono pianeggianti o in leggera discesa. I punti di partenza e di arrivo, sono nei pressi di fermate di mezzi pubblici.

Difficoltà: E

Do 10 Novembre: Castagnata in luogo da definire

Do 15 Dicembre: Pranzo di Natale in luogo da definire

NOTE

I programmi delle suddette gite sono da considerarsi assolutamente di massima e potranno subire alcune variazioni, dovute a cause di forza maggiore, di cui i soci, come sempre, verranno tempestivamente informati.

Con ampio anticipo sulla data della gita stessa, ai soci verrà inviato il programma definitivo con tutti i dettagli, in modo che il coordinatore di gita possa fare le dovute prenotazioni.

Nelle gite è importante portare con sé la tessera CAI con bollino 2019 e la tessera sanitaria.

In ottemperanza alle clausole assicurative è importante che le attrezzature individuali di sicurezza dei set da ferrata siano conformi alle ultime norme UIAA e in regola con la data di scadenza.

Per alcune gite, soprattutto quelle di un giorno, per i soci che arrivano da lontano sarà previsto il pernottamento in zona sin dalla sera prima.